

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3803 del 09/07/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi derivanti da fabbricati adibiti a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili siti in Comune di Sarsina, Via della Centrale snc, frazione Quarto.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4000 del 09/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì- Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno nove LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi derivanti da fabbricati adibiti a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili siti in Comune di Sarsina, Via della Centrale snc, frazione Quarto.**

## **LA DIRIGENTE**

**Richiamato** il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

### **Vista:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

### **Richiamate:**

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

**Vista** l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 22/04/2026 acquisita al Prot. Unione 15985 e da Arpae al PG/2026/77586, come conformata in data 28/04/2026, – pratica Sinadoc 15013/2026 - da ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA 15416251005) con sede legale a Roma, Via Luigi Boccherini n.15, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi derivanti da fabbricati adibiti a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili siti in Comune di Sarsina, Via della Centrale snc, frazione Quarto sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo - di

- competenza comunale;
- impatto acustico - di competenza comunale;

**Richiamata** la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi idrici:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**Verificata** la correttezza formale dell'istanza presentata;

**Considerato** che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con nota Prot. Unione 20967 del 25/05/2026, acquisita al PG/2026/95405, comunicava l'avvio di procedimento L. 241/90, con contestuale richiesta integrazioni;
- in data 03/06/2026 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 22064 e da Arpae al PG/2026/102632;

**Dato atto** che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere favorevole senza prescrizioni per la matrice impatto acustico espresso dal Comune di Sarsina con Prot. Com.le 5915 del 23/06/2026, acquisito da Arpae al PG/2026/114987;
- Autorizzazione allo scarico n. 377 Prot. Com.le 5919 del 23/06/2026, acquisita al PG/2026/115480, emessa dal Comune di Sarsina, previo parere di Arpae servizio Territoriale;

**Considerato** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

**Ravvisata** la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore di ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L., per scarichi derivanti da fabbricati adibiti a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili siti in Sarsina, Via della Centrale snc, frazione Quarto, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

**Dato atto** della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con

l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

**sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:**

1. **Di adottare**, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.** (C.F./P.IVA 15416251005) **per scarichi derivanti da fabbricati adibiti a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito in Sarsina, Via della Centrale snc, frazione Quarto**, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo** - di competenza comunale;
- **Impatto acustico** - di competenza comunale.

2. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **ALLEGATO A e Relativa Planimetria "Scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo"**.

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

5. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

8. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. **Di trasmettere** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, ad Arpae, agli uffici interessati del Comune di Sarsina e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**Di rendere noto che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

*Elena Montepaone*

## **SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO**

### **PREMESSA**

Trattasi di scarichi di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'officina/spogliatoi (scarico S1) e del corpo centrale (scarico S2). La Ditta svolge attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Vista la Relazione Geologica e la documentazione tecnica presentata;

Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;

Visto il parere favorevole di Arpaè pervenuto al Comune in data 12/06/2026 e acquisito al prot. com.le n.5549;

### **CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via della Centrale snc - fraz. Quarto - SARSINA
Destinazione d'uso dell'insediamento	produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	4 addetti: 2 A.E.
Ricettore di scarico	strati superficiali del suolo
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<b>Scarico S1</b> officina/spogliatoi: n. 1 Fossa imhoff da 6 a.e Filtro batterico anaerobico da 6 a.e. (mc 4,68 – h. 1,50 m) Rete disperdente 45 mt <b>Scarico S2</b> corpo centrale: n. 1 Fossa imhoff da 6 a.e Filtro batterico anaerobico da 6 a.e. (mc 4,68 – h. 1,50 m) Rete disperdente 45 mt

### **PRESCRIZIONI**

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Dovrà essere garantita la buona funzionalità della rete di sub-irrigazione, monitorando l'area e controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni cattivi

odori, ecc. onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

3. Le fosse Imhoff **dovranno essere svuotate con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale** e con la stessa periodicità dovranno essere svuotati e lavati controcorrente i filtri batterici.
4. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
5. Le fosse Imhoff ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. La sommità delle trincee disperdenti **dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante**, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire l'ingresso di acque meteoriche nella rete disperdente.
7. È fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione, può essere revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**